

LARRY E LA “FINESTRA” SU WEST STAR

Dal 1975 ai primi anni 2000 su una parete del bar di West Star è rimasto appeso un quadro di dimensioni circa 70x50 cm, oggetto dello scherzo del “*Vieni a prendere una boccata d’aria*”, che i marescialli più anziani facevano ai sottufficiali neo-assegnati per vincere il sonno, durante i faticosi turni notturni delle esercitazioni NATO.

Il quadro era ancora presente l’11/10/1999, giorno del saluto e pensionamento del MMA Aurelio Russo, ultimo consegnatario di West Star. Un altro testimone l’ha visto al suo posto nel 2001. Nel 2004, anno di passaggio di responsabilità del bunker da FTASE/JCS allo SDNEI, il quadro non era più presente.

E’ ritornato alla ribalta nel 2019, quando **Larry Benedict**, colui che l’aveva donato nel 1975 come regalo di commiato, ne parlò al generale De Meo nella biblioteca di Affi, al termine della prima proiezione del docufilm “West Star – Il Segreto del Moscal” di Verona Report. Larry ha poi donato al generale il negativo della foto del quadro. La sua stampa, grazie anche ai ritocchi del fotografo Franco Chesini, ha permesso di ottenere il quadro originale con colori migliori, a detta dello stesso Larry.

Larry ha circa 80 anni e vive fra Los Angeles e Verona. E’ stato un militare americano dell’aeronautica per 14 anni. Nel marzo del 1967 fu assegnato alla 5ATAF di Vicenza con il grado di Staff Seargent (SSGT), e prese subito servizio a West Star, proprio all’inizio dell’operatività del bunker. Si occupava delle apparecchiature cripto della FBS (Fleet Broadcast System), responsabile delle comunicazioni fra West Star e le navi della VI Flotta USA nel Mediterraneo.

Lasciò una prima volta West Star nel 1969, per ritornarvi nel 1970 e rimanervi sino al 1975, il tempo di fidanzarsi con una ragazza veneta e sposarla. Si è congedato nel 1980.

In occasione della sua definitiva partenza da West Star, ebbe l’idea di donare un quadro che illustrasse la palpabile curiosità degli abitanti di Affi nei confronti del bunker. Gli abitanti sapevano che dentro il Monte Moscal ci fosse qualcosa di importante e maestoso a livello militare, ma nulla di specifico, anche perché era assolutamente vietato parlarne da parte di coloro che vi lavoravano. Questo segreto è durato per molti anni, alimentando la leggenda della montagna che si apre per permettere il lancio di missili.

Larry ideò la scena ed affidò il compito di dipingere il quadro al suo collega ed amico Paul (Larry non si ricorda il cognome). La moglie di Larry aggiunse due tendine che si aprivano al centro, per nasconderlo alla vista e creare l’effetto sorpresa aprendole. Una cornice in legno con un vetro ed una etichetta in basso con i nomi di Larry e Paul completavano l’opera. Il tutto somigliava proprio ad una finestra vista dall’interno, con la scritta rovesciata “See WEST STAR £ 100” (Vedi West Star £ 100) sul vetro ed una moltitudine di teste di persone che si accalcavano per pagare il biglietto e vedere cosa ci fosse oltre la finestra. Ogni persona aveva un’espressione particolare. In secondo piano, a destra un prato verde lungo una collina, e a sinistra il profilo di una montagna.

Larry ha lasciato un ricordo di sé anche all’amministrazione comunale di Affi, nella fattispecie le targhe “AFI” (Allied Forces in Italy) delle sue due autovetture.

A cura della Redazione Storica

02/11/2025

Larry Benedict con la riproduzione fotografica del quadro originale (2025)





SSGT Larry Benedict (US AF) - 5ATAF Vicenza (1975)



Riproduzione fotografica del quadro originale di Ws

LARRY AND THE "WINDOW" ON WEST STAR

From 1975 to the early 2000s, a painting measuring about 70x50 cm hung on one of the walls of the West Star bar. It was the subject of the prank known as "Come and get a breath of fresh air," which senior marshals would play on newly assigned NCOs to help them stay awake during the exhausting night shifts of NATO exercises.

The painting was still there on October 11, 1999 — the day of the farewell and retirement of Warrant Officer Aurelio Russo, the last custodian of West Star. Another witness reported seeing it in place in 2001. By 2004, the year when responsibility for the bunker passed from FTASE/JCS to SDNEI, the painting was no longer there.

It resurfaced in 2019, when Larry Benedict — the man who had originally donated it in 1975 as a farewell gift — mentioned it to General De Meo in the Affi library, at the end of the first screening of the Verona Report docufilm "*West Star – The Secret of Moscal*." Larry later gave the general the negative of the photo of the painting. Thanks to retouching by photographer Franco Chesini, the print restored the original artwork with even better colors, according to Larry himself.

Larry, now about 80 years old, lives between Los Angeles and Verona. He served in the U.S. Air Force for 14 years. In March 1967, he was assigned to the 5th ATAF in Vicenza with the rank of Staff Sergeant (SSGT) and immediately took up duty at West Star, right at the start of the bunker's operational phase. He was in charge of the crypto equipment of the FBS (Fleet Broadcast System), responsible for communications between West Star and the U.S. Sixth Fleet ships in the Mediterranean.

He first left West Star in 1969, returning in 1970 and remaining there until 1975 — long enough to meet and marry a girl from Veneto. He was discharged in 1980.

When he left West Star for good, Larry decided to donate a painting illustrating the palpable curiosity of Affi's residents about the bunker. Locals knew that something important and majestic, of military significance, lay inside Mount Moscal — but nothing specific, since those who worked there were strictly forbidden from speaking about it. This secrecy endured for many years, fueling the legend of a mountain that could open to launch missiles.

Larry conceived the scene and asked his colleague and friend Paul (Larry can't recall his last name) to paint it. Larry's wife added two small curtains that opened in the middle, concealing the painting and creating a surprise effect when they were drawn apart. A wooden frame with glass and a small plaque at the bottom bearing Larry's and Paul's names completed the piece.

The result truly resembled a window seen from the inside, with the reversed inscription "See WEST STAR £100" written on the glass, and a crowd of people pressing forward to pay the ticket and see what lay beyond the window. Each person had a unique expression. In the background, to the right, there was a green meadow running along a hillside, and to the left, the silhouette of a mountain.

Larry also left a trace of his presence with the municipal administration of Affi — specifically, the "AFI" (Allied Forces in Italy) license plates from his two cars.

By the Historical Editorial Team